



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 2/2020

OGGETTO: Approvazione bozza di protocollo con Associazione/Federazione Tartufai: provvedimenti e nuove disposizioni raccolta;

L'anno duemilaventi, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 16 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Francesco Tarantini – Presidente
Pasquale Chieco
Fabrizio Baldassarre
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Cesareo Troia

Presente	Assente
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
	X

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	X
	X
	X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Di Gregorio;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTO che la Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019,, stabiliva:

1. **CONFERMARE**, quanto stabilito nella Deliberazione di C.D. n. 04/2019;
2. **PRENDERE ATTO** del verbale della riunione regionale del 5/11/2019, in sede preventiva e tecnica;
3. **PROPORRE** all'Amministrazione regionale la costituzione del comitato tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti la raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi, come previsto all'art. 22, c. 2, della L.R. n. 8/2018 oltre che la redazione di uno studio finalizzato a verificare, all'interno del territorio del Parco, possibili incidenze sugli ecosistemi delle aree di raccolta ed a monitorare il patrimonio micologico, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4, c. della citata Legge Regionale;
4. **RISERVARSI** con successivo atto e attraverso apposite consultazioni, ogni ulteriore decisione di merito a seguito dell'emanazione della Determina Dirigenziale in applicazione della citata L.R. n.8/2015 e sue modifiche ed integrazioni.

CONSIDERATO che in data 23 dicembre 2019, in attuazione della citata Delibera n° 65/19, si è svolta la consultazione con la Federazione Nazionale Associazione Tartufai Italiani, Associazione Tartufo del Parco Alta Murgia, Associazione Nazionale Tartufai Italiani, Associazione Nazionale Tartufai Italiani Regione Puglia, convocata con nota n. 5810 del 19.12.2019 ad oggetto: Disposizioni per la ricerca e raccolta dei funghi ipogei nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

VISTO che in data 28.11. 2019, è stata emanata con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI del 14 novembre 2019, n. 264 LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8, la "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".

CONSIDERATO che nella citata riunione del 23/12/2019, è nata la volontà espressa dalle Associazioni di avviare un protocollo d'intesa per "attivare sinergie atte a condividere in via preliminare ogni possibile eventuale intesa sul proposito di avviare uno studio/ricerca per la compatibilità e ecosostenibilità della ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati al fine di approntare una disciplina della raccolta dei tartufi nel territorio del Parco e per il futuro, sentite le associazioni interessate prima di definire le condizioni per la raccolta dei tartufi nel territorio del Parco in cooperazione con la Regione Puglia come da legge regionale. Tale studio/ricerca è finalizzato a verificare, all'interno del territorio del Parco, possibili incidenze sugli ecosistemi delle aree di raccolta ed a monitorare il patrimonio micologico, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4, c.1 della citata Legge Regionale e di



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

determinarne il numero di autorizzazioni annuo a rilasciarsi. Tanto in considerazione del fatto che la tutela della componente vegetazionale spontanea autoctona e della fauna connessa a detti ambienti, su cui potrebbe incidere l'attività di ricerca e raccolta tartufi, rientra tra le finalità istitutive di questo Ente."

VISTO che successivamente in data 09/01/2020 sempre in sede consultiva presso la sede del Parco dell'Alta Murgia i rappresentanti dei tartufai locali formalizzavano con mail in pari data la volontà di costituirsi in associazione, indicando ulteriori elementi sull'argomento attinenti il rispetto delle disposizioni normative regionali e della citata Determinazione del 28.11. 2019 .

VISTO che con nota n.232 del 17.01.2020 all'egata il Presidente dell'Associazione Tartufai Italiani preso atto dello stato delle procedure propone di sottoscrivere il verbale come trasmesso di dare avvio al tavolo tecnico e commissione scientifica e avviare sopralluoghi con la commissione scientifica.

RITENUTO che in esito agli incontri e nelle more che l'Amministrazione regionale nomini il comitato tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti la raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi, come previsto all'art. 22, c. 2, della L.R. n. 8/2018 oltre che la redazione di uno studio finalizzato a verificare, all'interno del territorio del Parco, possibili incidenze sugli ecosistemi delle aree di raccolta ed a monitorare il patrimonio micologico, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4, c. della citata Legge Regionale, è stato predisposto un documento di bozza dei protocollo per avviare sinergie atte a condividere in via preliminare ogni possibile eventuale intesa sul proposito di avviare uno studio/ricerca per la compatibilità e ecosostenibilità della ricerca;

VISTO che con Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019, si prendeva atto del verbale della riunione regionale del 5/11/2019, in sede preventiva e tecnica richiamata nella Determinazione n. 264 del 14 novembre 2019, del Dirigente sezione competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia, nel quale l'Ente si impegnava ad avviare con proprie risorse il citato studio/ricerca da concordare con gli Uffici competenti della Regione Puglia propedeutico alla definizione di qualsiasi modifica del numero delle autorizzazioni di cui all'art. 4, c.1 della citata Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 8, la "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".

VISTE

La Legge quadro sulle aree protette n.394/91



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

La legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 " – Applicazione art. 4

"Raccolta in aree naturali protette";

Legge regionale n. 8/2015 come modificata ed integrata nel 2019;

La Sentenza della Corte Costituzionale N. 212 - Depositata in Cancelleria l'1 giugno 2006.

Statuto dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- APPROVARE** come approva la bozza di protocollo con Associazione/Federazione Tartufai che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- ATTIVARE** le necessarie sinergie con la Regione Puglia per l'avvio dello studio/ricerca preliminare alla applicazione delle disposizioni Determina 14 novembre 2019, n. 264 della Regione Puglia;
- INCARICARE** Il Direttore per ogni atto inerente e consequenziale;
- DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito istituzionale www.parcoaltamurgia.it;
- TRASMETTERE** al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, per gli adempimenti di competenza e alla Regione Puglia Sezione competitività delle filiere agroalimentari.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE-EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
F.to Prof. Domenico Nicoletti

Il Presidente

F.to Francesco Tarantini

SCHEDA PARERI

Oggetto: Approvazione bozza di protocollo con Associazione/Federazione Tartufai: provvedimenti e nuove disposizioni raccolta;

Presupposti di Fatto:

Il 23 dicembre 2019, come da Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019, si è svolta la consultazione con la Federazione Nazionale Associazione Tartufai Italiani, Associazione Tartufo del Parco Alta Murgia, Associazione Nazionale Tartufai Italiani, Associazione Nazionale Tartufai Italiani Regione Puglia, convocata con nota n. 5810 del 19.12.2019 ad oggetto: Disposizioni per la ricerca e raccolta dei funghi ipogei nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Di fatto la Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019, stabiliva:

1. CONFERMARE, quanto stabilito nella Deliberazione di C.D. n. 04/2019;
2. PRENDERE ATTO del verbale della riunione regionale del 5/11/2019, in sede preventiva e tecnica;
3. PROPORRE all'Amministrazione regionale la costituzione del comitato tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti la raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi, come previsto all'art. 22, c. 2, della L.R. n. 8/2018 oltre che la redazione di uno studio finalizzato a verificare, all'interno del territorio del Parco, possibili incidenze sugli ecosistemi delle aree di raccolta ed a monitorare il patrimonio micologico, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4, c. della citata Legge Regionale;
4. RISERVARSI con successivo atto e **attraverso apposite consultazioni**, ogni ulteriore decisione di merito a seguito dell'emanazione della Determina Dirigenziale in applicazione art. "Raccolta in aree naturali protette" della citata L.R. n.8/2015 e sue modifiche ed integrazioni;

In data 28.11. 2019, è stata emanata con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI del 14 novembre 2019, n. 264 LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8, la "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".

Su questi provvedimenti, noti ai presenti, e sul prosieguo della discussione nel citato verbale allegato, è nata la volontà espressa dalle Associazioni di avviare un protocollo d'intesa per "attivare sinergie atte a condividere in via preliminare ogni possibile eventuale intesa sul proposito di avviare uno studio/ricerca per la compatibilità e ecosostenibilità della ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati al fine di approntare una disciplina della raccolta dei tartufi nel territorio del Parco e per il futuro, sentite le associazioni interessate prima di definire le condizioni per la raccolta dei tartufi nel territorio del Parco in cooperazione con la Regione Puglia come da legge regionale. Tale studio/ricerca è finalizzato a verificare, all'interno del territorio del Parco, possibili incidenze sugli ecosistemi delle aree di raccolta ed a monitorare il patrimonio micologico, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4, c.1 della citata Legge Regionale e di determinarne il numero di autorizzazioni annuo a rilasciarsi. Tanto in considerazione del fatto che la tutela della componente vegetazionale spontanea autoctona e della

fauna connessa a detti ambienti, su cui potrebbe incidere l'attività di ricerca e raccolta tartufi, rientra tra le finalità istitutive di questo Ente."

Successivamente in data 09/01/2020 sempre in sede consultiva presso la sede del Parco dell'Alta Murgia i rappresentanti dei tartufai locali formalizzavano con mail in pari data la volontà di costituirsi in associazione, indicando ulteriori elementi sull'argomento.

Con nota n.232 allegata il Presidente dell'Associazione Tartufai Italiani (allegata) preso atto dello stato delle procedure propone di sottoscrivere il verbale come trasmesso di dare avvio al tavolo tecnico e commissione scientifica e avviare sopralluoghi il 30 gennaio e il 3 febbraio con la commissione scientifica.

Ragioni giuridiche:

La Legge quadro sulle aree protette n.394/91

La legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette";

Legge regionale n. 8/2015 come modificata ed integrata nel 2019;

La Sentenza della Corte Costituzionale N. 212 - Depositata in Cancelleria l'1 giugno 2006.

Statuto dell'Ente;

Riferimenti altri atti dell'Ente:

La Delibera dell'Ente n° 32/18

La Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Il Responsabile.....

Annabella Digregorio

Per la REGOLARITA' TECNICA
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

A consultazione che sia convegnere avviato il tavolo tecnico di cui alla L.R. n. 8/15 e ss.mm.ii

Il Responsabile.....

Mariagiovanna Dell'Aglio

Per la REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Non comporta impegni di spesa ma comporta ore di lavoro da sottrarre al lavoro ordinario già gravemente penalizzato dalla carenza di organico.

Il Responsabile.....

Maria Rosaria Savino

Visti i pareri istruttori. Si esprime parere favorevole

Il Direttore

.....|.....
Hicolet



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 05/02/2020 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 05/02/2020

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. _____ del _____.

Il Funzionario Istruttore
Sig.ra Maria Bartolomeo

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Associazione Nazionale Tartufai Italiani
Associazione Nazionale Tartufai Italiani - Regione Puglia
Federazione Nazionale Associazione Tartufai Italiani
Associazione Tartufo del Parco Alta Murgia

E

L'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Per la costituzione di una Comitato/Consulta per raccolta dei tartufi

L' Associazione Nazionale Tartufai Italiani con sede legale in –, partita IVA codice fiscale, in persona di nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale, con tutti i poteri per quanto infra;

L'Associazione Nazionale Tartufai Italiani - Regione Puglia con sede legale in –, partita IVA codice fiscale, in persona di nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale, con tutti i poteri per quanto infra;

La Federazione Nazionale Associazione Tartufai Italiani con sede legale in –, partita IVA codice fiscale, in persona di nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale, con tutti i poteri per quanto infra;

L'Associazione Tartufo del Parco Alta Murgia con sede legale in –, partita IVA codice fiscale, in persona di nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale, con tutti i poteri per quanto infra;

E

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di qui in poi "Ente"), con sede legale in –, partita IVA codice fiscale, in persona di nato a il, e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale, con tutti i poteri per quanto infra;

PREMESSO CHE:

- a seguito del verbale dell'incontro del 23 dicembre 2019 con le Associazioni e Federazioni (da ora Associazioni) di cui sopra, convocato dal Presidente del Parco Nazionale Alta Murgia in attuazione della Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019 ;
- nella stessa riunione le suddette Associazioni hanno proposto al Parco Nazionale Alta Murgia la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per definire in maniera concordata una disciplina della raccolta dei tartufi;
- con successivo incontro, tenutasi in data 09/01/2020 presso la sede del Parco dell'Alta Murgia i rappresentanti dei tartufai locali formalizzavano con mail in pari data la volontà di costituirsi in associazione, indicando ulteriori elementi sull'argomento;

- Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 32/2018 “Attuazione art. 9 comma 15 e art.13 comma 3 Legge 394/91.;
- il Parco riconosce le libere forme associative nel rispetto delle normative vigenti e della legge istitutiva;
- ogni forma di partecipazione è tesa alla leale cooperazione come previsto all'art. 1 della legge n. 394/91;
- nei limiti della stessa legge quadro n.394/91 è la potestà dell'Ente Parco in merito alla tutela del "rilevante valore naturalistico e ambientale", del territorio perimetrato dell'Alta Murgia, in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, che dettano principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese;

CONSIDERATO CHE:

Ogni forma di cooperazione, è attuata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- volontarie e con diverso grado di responsabilità;
- fondate su una volontà di dialogo e confronto su interessi diversificati;
- in cui ciascuno partecipa allo sviluppo di processi congiunti per la creazione del valore, assumendo una corresponsabilità sul raggiungimento di risultati;
- che obbligano le parti ad assumere determinati comportamenti di leale cooperazione e al rispetto di reciproci impegni;
- che contribuiscono al miglioramento del processo decisionale nell'esclusivo interesse della tutela ambientale e della comunità;

VISTI

La Legge quadro sulle aree protette n.394/91

La legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 ” – Applicazione art. 4 “Raccolta in aree naturali protette”;

Legge regionale n. 8/2015 come modificata ed integrata nel 2019;

La Delibera dell'Ente n° 32/18

La Delibera dell'Ente n° 65/19 del 27 novembre 2019

La Sentenza della Corte Costituzionale N. 212 - Depositata in Cancelleria l'1 giugno 2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e le considerazioni fanno parte integrante del presente Protocollo e si intendono integralmente richiamate.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Le Associazioni e l'Ente, nel quadro del presente protocollo e nel rispetto dei loro compiti statutari e regolamentari, intendono attivare sinergie atte a condividere in via preliminare ogni possibile eventuale intesa sul proposito di avviare uno studio/ricerca per la compatibilità e ecosostenibilità della ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati al fine di approntare una

disciplina della raccolta dei tartufi nel territorio del Parco e per il futuro, sentite le associazioni interessate prima di definire le condizioni per la raccolta dei tartufi nel territorio del Parco in cooperazione con la Regione Puglia come da legge regionale. Tale studio/ricerca è finalizzato a verificare, all'interno del territorio del Parco, possibili incidenze sugli ecosistemi delle aree di raccolta ed a monitorare il patrimonio micologico, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4, c.1 della citata Legge Regionale e di determinarne il numero di autorizzazioni annuo a rilasciarsi. Tanto in considerazione del fatto che la tutela della componente vegetazionale spontanea autoctona e della fauna connessa a detti ambienti, su cui potrebbe incidere l'attività di ricerca e raccolta tartufi, rientra tra le finalità istitutive di questo Ente.

ARTICOLO 3

(Modalità di collaborazione)

Per gli scopi di cui all'art. 2 le parti prevedono l'attivazione di un comitato/consulta, ovvero tavolo di lavoro integrata con un rappresentante di ognuna delle parti come indicato al successivo art. 5, da un rappresentante di ISPRA, della Regione Puglia, del Reparto Carabinieri Parco di un esperto con competenze nelle discipline biologiche, con particolare riguardo alla botanica e all'ecologia, per la definizione di quanto previsto all'art. 2. In proposito il Parco ha chiesto alla Regione "*di dare attuazione al comitato tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti la raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi, come previsto all'art. 22, c. 2, della L.R. n. 43/2015. Sarebbe altresì opportuno aggiornare l'elenco dei relativi componenti, in riferimento non solo all'attuale struttura regionale ed alle nuovo assetto del Reparto Carabinieri Parco, ma anche integrando le figure proposte con un esperto con competenze nelle discipline biologiche, con particolare riguardo alla botanica e all'ecologia.*" Pertanto la Consulta/Comitato cesserà la sua attività a seguito della nomina regionale del succitato comitato tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti la raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi, come previsto all'art. 22, c. 2, della L.R. n. 43/2015.

ARTICOLO 4

(Durata)

Il presente protocollo di intesa ha la durata di un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con apposita comunicazione tra le parti.

ARTICOLO 5

(Responsabilità)

Le Associazioni individuano come responsabile del programma di cui all'art. 2, secondo le modalità di cui all'art. 3, nonché come curatore dei rapporti con l'Ente,
L'Ente individua come responsabile tecnico-scientifico ai fini dell'attuazione del presente accordo, e come rappresentante ai fini del mantenimento dei rapporti con le Associazioni, il Direttore del Parco Prof. Domenico Nicoletti, che potrà affidare lo svolgimento delle previste attività a personale interno ed esterno all'Ente.

ARTICOLO 6

(Obbligo della riservatezza)

Le Associazioni e l'Ente si rendono garanti che le responsabilità e i partecipanti alle attività di cui agli art.li 3 e 5 mantengano, nei confronti di qualsiasi soggetto non autorizzato, la riservatezza per quanto attiene a notizie, documenti, fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui agli art.li 3 e 5, salvo che non sia debitamente autorizzato alla divulgazione dal Responsabile dell'altra parte, come identificato all'art 5.

ARTICOLO 7

(Esoneri di responsabilità)

Ciascuna parte esonera e comunque tiene indenne l'altra parte da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa ad essa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione di attività derivanti del

presente accordo da parte dei propri rappresentanti/delegati. Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai rappresentanti/delegati dell'altra parte durante la permanenza presso la propria sede, salvo i casi di dolo o colpa grave.

ARTICOLO 8

(Natura dell'accordo)

La sottoscrizione del presente accordo non comporta alcun impegno economico e/o onere di qualsivoglia natura delle parti. Essendo la natura del presente accordo di carattere programmatico e vigilato, nonché attuato nei suoi sviluppi operativi e progettuali di cui all'art. 3 dai rispettivi organi competenti.

ARTICOLO 9

(Registrazioni)

La presente convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata poiché non regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetta a registrazione fiscale in caso d'uso, ai sensi del DPR 26.04.1986 n. 131.

ARTICOLO 10

(Controversie)

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento della collaborazione che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo, o in difetto, dal Presidente del Tribunale di BARI.

li _____